

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Gestione Personale Docente – Gestione Concorsi Personale Docente

D.R. n. <u>1174</u> -2015 OGGETTO: Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 06/F1 – Malattie odontostomatologiche – SSD MED/28 – Malattie odontostomatologiche

Prot. n. 22415 Titolo VII/I

IL RETTORE

VISTA la legge n. 168/89;

VISTO l'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 e s.m.i. emanato con D.R. n. 1825-2011 del 29.09.2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. n. 2289/2014 del 29.12.2014, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 30.12.2014, con cui è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 06/F1 – Malattie odontostomatologiche – SSD MED/28 – Malattie odontostomatologiche – Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche;

VISTO il D.R. n. 568/2015 del 09.03.2015, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 09.03.2015, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione di valutazione e dal giudizio collegiale espresso sul candidato;

DECRETA

Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 – Settore concorsuale 06/F1 – Malattie odontostomatologiche – SSD MED/28 – Malattie odontostomatologiche – presso il Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche di questo Ateneo.

La candidata Prof.ssa SFONDRINI Maria Francesca, proposto dal Dipartimento di Scienze clinico-chirurgiche, diagnostiche e pediatriche, è stata valutata positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Pavia, 13/5/2015

IL RETTORE Fabio RUGGE

EV/IP/ER

2

Procedura di valutazione, ai sensi dell'art.24, comma 6 L.240/2010, per la chiamata, quale Professore di ruolo di seconda fascia, della Dott.ssa SFONDRINI Maria Francesca Settore Concorsuale 06/F1 - Malattie odontostomatologiche Settore Scientifico Disciplinare SSD MED/28 - Malattie odontostomatologiche -presso il Dipartimento di Scienze Clinico Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche Procedura bandita con D.R. n. 2289/2014 del29/12/2014 pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 30/12/2014

VERBALE N. 1

Il giorno 04/05/2015 alle ore 10,15 si è riunita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nominata con D.R. n. 568/2015 del 09/03/2015 e convocata con nota del Prof. Silvana Rizzo in data 20/04/2015 nelle persone di:

Prof. FELICE ENRICO GHERLONE Prof. CORRADO PAGANELLI Prof. SILVANA RIZZO (di seguito, la COMMISSIONE)

presso il Dipartimento di Scienze Clinico chirurgiche diagnostiche e pediatriche- sezione di odontoiatria- Piazzale Golgi 2 in Pavia

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. FELICE ENRICO GHERLONE e del Segretario, nella persona del Prof. SILVANA RIZZO

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, il cui Avviso e' stato pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 30/12/2014 nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art.51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i sequenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti:
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

ci: icazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

L'accertamento delle competenze linguistiche viene effettuato mediante valutazione, per via documentale, delle attestazioni e delle dichiarazioni presentate dal candidato.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. MARIA FRANCESCA SFONDRINI rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente.

Verificato che il candidato non ha prodotto pubblicazioni redatte con i componenti della commissione, vengono prese in esame tutte le pubblicazioni svolte in collaborazione con i terzi. Tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene di poter individuare il contributo dato dal candidato medesimo e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, come risulta dall'elenco delle pubblicazioni inviato, il curriculum, l'attività didattica svolta, l'attività assistenziale e l'accertamento delle competenze linguistiche, e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. MARIA FRANCESCA SFONDRINI

GIUDIZIO COLLEGIALE

La dott.ssa Maria Francesca Sfondrini si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia nel 1995, ha conseguito la laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel 2000 e la Specializzazione in Ortognatodonzia con lode nel 2007 presso la stessa Università. Ha inoltre conseguito il dottorato di Ricerca in Ortognatodonzia nel 2004 presso l'Università degli Studi di Catania. Ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale a Professore di Seconda Fascia di Malattie Odontostomatologiche nel Gennaio 2014.

La sua attività didattica inizia nel 2001, in qualità di professore a contratto presso il Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università Pavia. Nel 2004 risulta vincitrice di un concorso per ricercatore universitario di Malattie Odontostomatologiche, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia, con successiva conferma di ruolo nel 2008. L'attività didattica a partire dal 2005 è molto intensa e senza discontinuità temporali: la dott.ssa è titolare dell'insegnamento di Ortognatodonzia e Gnatologia in numerosi corsi integrati del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria e del Corso di Laurea in Igiene Dentale dell'Università degli Studi di Pavia. La candidata è inoltre titolare dell'insegnamento di Ortognatodonzia III e di numerose esercitazioni pratiche presso la Scuola, di Specializzazione in

esso la Scuola di Specializzazione in (

Ortognatodonzia presso la stessa Università. Ha tenuto corsi di Master Universitari di ortognatodonzia di primo e secondo livello presso le università di Chieti, Messina, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, Padova.

L'attività clinico-assistenziale inizia subito dopo il conseguimento della Laurea in Medicina e Chirurgia, in qualità di medico interno presso l'Istituto di Discipline Odontostomatologiche dell'Ospedale Policlinico San Matteo di Pavia, e prosegue dal 2004 senza discontinuità temporali presso il Poliambulatorio Monospecialistico Universitario di Odontostomatologia dell'Università di Pavia dove è impegnata nell'Unità Didattico Assistenziale di Ortognatodonzia e Pedodonzia, occupandosi essenzialmente di ortognatodonzia e di problematiche ortognatodontiche, con attenzione particolare ai pazienti affetti da malattie genetiche cardiovascolari (Sindrome di Marfan, di Loeys-Dietz).

L'attività di ricerca è documentata dalla partecipazione del candidato ad un progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN 2004), e dalla collaborazione con due prestigiosi istituti esteri (il Royal Dental College dell'Università di Aarhus e l'Università Humboldt di Berlino). E' risultata inoltre vincitrice di alcuni premi nazionali. L'attività di ricerca si è concentrata sulle seguenti tematiche: nel campo dell' Ortodonzia in fase evolutiva e in età adulta, sia sotto l'aspetto clinico-diagnostico sia sotto l'aspetto della ricerca di base; prove in vitro sulle forze di adesione dei bracket; correlazioni tra deglutizione atipica e alterazioni occlusali e posturali; modifiche dell'articolazione temporo-mandibolare indotte da apparecchio di Herbst tradizionale e telescopico tramite esame RM; caratteristiche occlusali e cranio-facciali riscontrabili in pazienti affetti da malattie genetiche cardiovascolari (in particolare Sindrome di Marfan e di Loeys-Dietz). La candidata è coautrice di 3 libri, di una traduzione di testo, di 7 capitoli di libri e presenta ai fini della presente procedura di valutazione n 15 pubblicazioni su riviste internazionali a rigoroso controllo redazionale

Eè inoltre Review per le seguenti scientifiche riviste internaizionali e nazionali: American Journal of Orthodontics and Dentofacial Orthopedics, Angle of Orthodontist, European Journal of Orthodontics, Progress in Orthodontics, World Journal of Orthodontics, Dental Cadmos, Mondo Ortodontico, Ortodonzia Clinica.Le pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione percorrono un arco temporale dal 2011 al 2014, prevalentemente su argomenti ortodontici. Sono tutte pubblicate su riviste internazionali, tracciabili, e si evince sempre il contributo individuale della candidata (otto volte primo nome). Alcune presentano un buon impact factor (in particolare le numero 2, 4, 5, 7 e 11) e trattano tematiche strettamente connesse alla biomeccanica ortodontica e al recupero ortodontico-chirurgico di elementi inclusi

L'analisi dei parametri bibliometrici (citazioni ed h-index tratti dalla banca dati Scopus, consultata in data odierna, e impact factor dalla banca dati ISI Journal of Citation Report) permette di rilevare i seguenti dati sulla produzione totale:

- Numero totale di citazioni: 666

- Numero medio di citazioni per pubblicazione: 10,41

Impact Factor totale: 33,18

- Impact Factor medio per pubblicazione: 0,52

- H-index: 14

A livello delle pubblicazioni presentate, i parametri risultanti sono:

- Numero totale di citazioni: 28

- Numero medio di citazioni per pubblicazione: 1,87

- Impact Factor totale: 9,94

- Impact Factor medio per pubblicazione: 0,66

H-index: 4

La Commissione con giudizio unanime ritiene la candidata pienamente meritevole di una considerazione molto positiva ai fini della presente valutazione.

Poiché la Commissione con nota del Servizio Gestione Personale Docente prot. n. 18493 del 20/04/2015 è stata informata che la candidata ha espresso la volontà di rinunciare al periodo di preavviso minimo di 20 giorni per la convocazione al seminario, si riconvoca alle ore 15.00 per lo svolgimento del seminario stesso.

La Commissione chiama il candidato Dott. Maria Francesca Sfondrini della quale viene accertata l'identità personale, a svolgere il seminario, seguito da discussione, sulla seguente tematica di ricerca, comunicata in precedenza dal candidato:

"La terapia intercettiva delle malocclusioni di seconda classe: indicazioni e limiti"

Al termine della prova la Commissione formula il seguente giudizio collegiale sul seminario scientifico svolto dal candidato Dott. MARIA FRANCESCA SFONDRINI

Giudizio collegiale:

La candidata ha svolto il seminario scientifico dimostrando piena padronanza dell'argomento, facilità di comunicazione e proprietà di linguaggio. L'argomento oggetto del seminario è stato svolto in maniera compiuta dimostrando doti di sintesi e di esposizione impostata didatticamente. La prova a giudizio della Commissione è risultata eccellente sia sotto l'aspetto didattico che per la competenza scientifica.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a unanimità, sulla base del giudizio collegiale espresso, dichiara che il Dott. Maria Francesca Sfondrini è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze, Clinico Chirurgiche

</r>

Diagnostiche e Pediatriche per il Settore concorsuale 06/F1 – Malattie Odontostomatologiche - Settore scientifico disciplinare MED 28 – Malattie Odontostomatologiche

Il presente Verbale viene redatto in duplice copia, siglato in ogni pagina, sottoscritto seduta stante e inviato in plico chiuso e sigillato con l'apposizione della firma sui lembi di chiusura, unitamente alla documentazione presentata dal candidato, al Servizio Gestione personale docente – Gestione concorsi personale docente.

Halim Pyrelli

La riunione è tolta alle ore 16,00

Pavia, 4 maggio 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. FELICE ENRICO GHERLONE

Prof. CORRADO PAGANELLI

Prof. SILVANA RIZZO

4